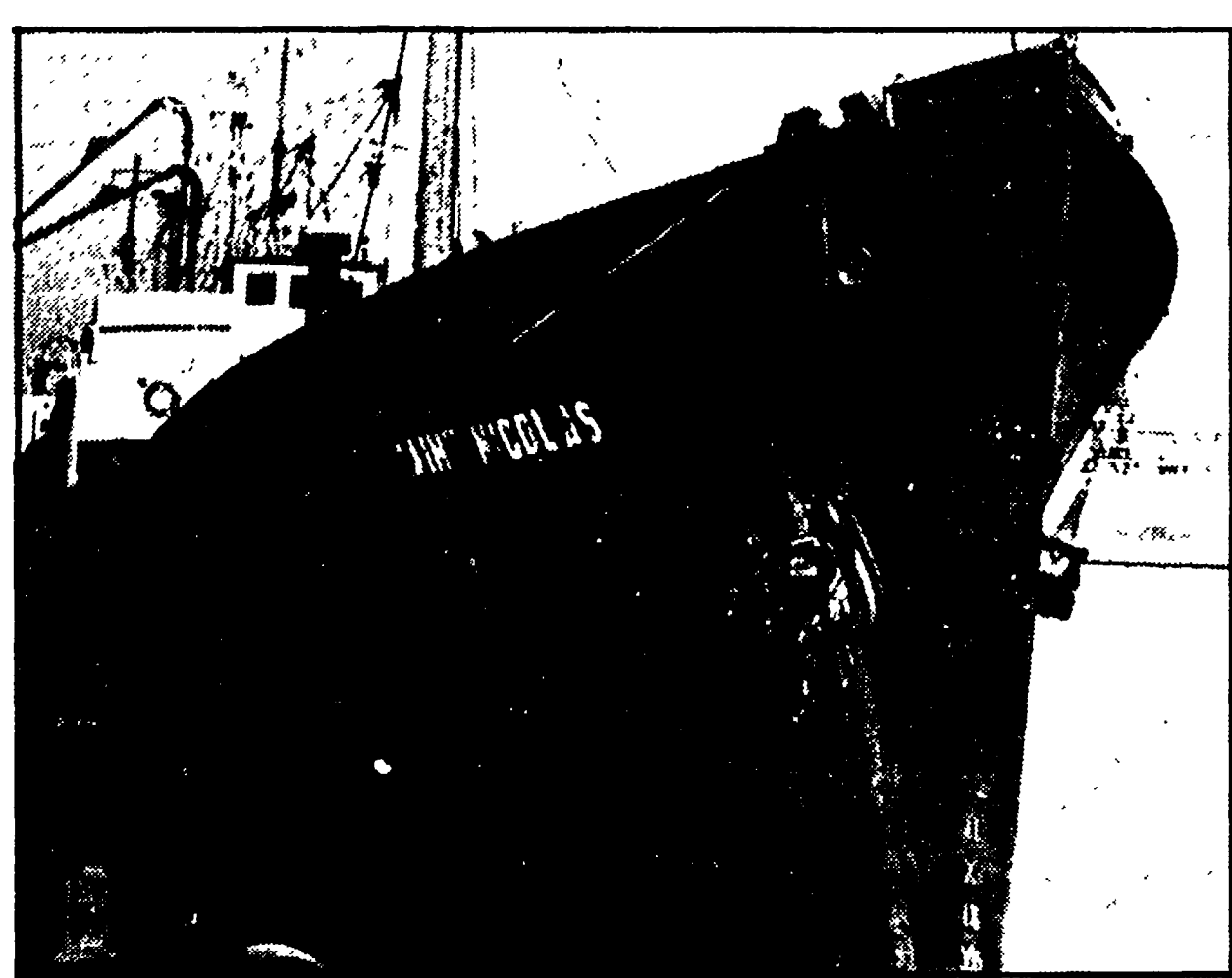


SALERNO - Mentre le resistenze dc impediscono l'elezione della giunta

La città è sporca, gli autobus fermi e la crisi non si sblocca

Il malessere che si nasconde dietro lo sciopero dei netturbini - Necessaria la ristrutturazione dei servizi - Le agitazioni all'ATACS - Il permanere del «veto» anticomunista



SALERNO - E' sempre più difficile la situazione politica a Salerno: in pieno stallo è infatti il lavoro dei partiti per la composizione di una nuova giunta che governi la città e affronti i numerosi gravi problemi che anche in questi giorni manifestano pericollare la cittadina. La Dc continua ad opporsi alla formazione di una giunta unitaria, mantiene le pregiudiziali anticomuniste e risponde alle nascondendosi dietro il dito, che se non si risolve in avanti la crisi aperta a Roma, a Salerno bisogna mantenere lo stato di cose esistente.

Sequestrata nave contrabbandiera

10 tonnellate di sigarette sequestrate, una nave contrabbandiera catturata, 11 persone arrestate: questo il bilancio di un'operazione anticontrabbando della Guardia di Finanza di Napoli svolta ieri. Nel corso della operazione è stato anche preso un «motoscifo blu» ed un autogonfo carico di sigarette. La «Saint Nicola» (che si vede nella foto ormeggiata presso un molo del porto napoletano) era stata avvistata già da qualche giorno al largo di punta Licosa. A bordo della nave venivano trovate casse di «blonde» per un totale di 10 tonnellate. Nel corso dell'operazione, inoltre veniva anche sequestrato a terra, un furo a circa 55 miglia dalla punta due a staca circondata da motoscafi blu. Quando guardate si avvicinavano ed iniziavano l'ineguamento dei motoscafi contrabbandieri per avere la prova materiale che si svolgeva fra terra e l'imbarcazione un traffico illecito e poter così abbordare la motonave. La cattura avveniva dopo un lungo inseguimento in mare aperto. Sul motoscifo altri tre personaggi (Aldo Ventivigliardo, Pasquale Perris, Giorgio Papilio).

AVELLINO - Dopo dure lotte accolte le richieste degli operai

Vertenza chiusa alla «Caso» dopo otto giorni di sciopero

AVELLINO - Attraverso una dura lotta, esplosa in mesi di sciopero articolato ed in 8 giorni di sciopero continuato, i circa 350 operai della ditta «Caso» - una fabbrica avellinese che opera nel settore del legno - sono riusciti a piegare le resistenze padronali sulle questioni, da loro sollevate, della «Caso». Un accordo che risolve i problemi del micro-clima (a cominciare

Monumento funebre ad Alfonso Gatto

SALERNO - Stamane, alle ore 11.30 nel cimitero monumentale di Salerno, in occasione del terzo anniversario della morte di Alfonso Gatto a cura del Comitato per Gatto, sarà scoperto un monumento funebre ideato dallo scultore Luciano Minguzzi e realizzato dall'architetto Roberto Viscusi.

rumorosità, polveri e solventi. 2. Anzioso impegno - ma stavolta fissato entro i termini di sei mesi - la azienda ha assunto per la elaborazione di un progetto che risolve i problemi del micro-clima (a cominciare dagli impianti di riscaldamento) del nuovo plesso della ditta sito nell'interland cittadino; per quel che riguarda, invece, il vecchio plesso si procederà alla sua ristrutturazione e al suo risanamento. 3. Anche i livelli occupazionali saranno mantenuti inalterati il che comporta - considerati i posti di lavoro resisti vacanti - tre nuove assunzioni dopo le recenti assunzioni. 4. Presentazione al sindacato di un bilancio aziendale, da cui risultino sia i livelli di produttività mensili che i costi di produzione e di rapporti con il mercato (con questa conquista i lavoratori sono finalmente messi in condizione di svolgere un ruolo di soggetti attivi nella vita e nella direzione della fabbrica). 5. Eliminazione, entro breve tempo, di ogni forma di subappalto e di cottimo, oltre che di straordinario. 6. Risoluzione entro il 10 maggio prossimo dei problemi di attribuzione di qualifiche ancora esistenti.

Ma perché proprio Napoli - al di là delle motivazioni più dette - è stato scelto come luogo di confronto, di dibattito, di lavoro da parte di questa nutrita delegazione, culturalmente e professionalmente a Cuba. E' estremamente appassionato al suo lavoro, convinto delle sue idee. Le espone in uno spagnolo frammisto a parole di un'antica istituzione psichiatrica della nazione. Un solo ospedale, capace di ospitare solo 700 malati su una popolazione di oltre 5 milioni di persone, è certamente poco. In questa, che è una struttura coloniale tradizionale, siamo però con molti sforzi riusciti a introdurre un «nuovo sapere». Ma i problemi continuano ad esserci. Pochi i medici, poche le strutture decentrate, solo ora stiamo creando qualcosa, assente totalmente l'aiuto delle autorità a cui evidentemente il «pazzo» tradizionale...

Una delegazione di scienziati da ieri al Frullone

Dal Nord Africa a Napoli per parlare di «salute diversa»

In tre giorni a confronto esperienze del Sud Italia e di Tunisia, Marocco e Algeria - Presenti anche David Cooper e Robert Castel

Sul bisogno di una salute «diversa», sulla volontà di creare un sistema sanitario di lavoro comune, tra forze diverse, teso, a generalizzare sempre più questo concetto, si incontrano per tre giorni a Napoli operatori sanitari, medici, psicologi, insegnanti, giuristi di nazioni diverse. Il luogo dell'incontro, che si concluderà domani, è significativo: l'ospedale psichiatrico del Frullone. Una delle strutture più «aperte» del territorio, alle esigenze dei malati e della società, che attualmente operano in Italia. Un'ospedale in cui la legge 180 è stata ampiamente e correttamente attuata prima ancora che fosse approvata in Parlamento; che con i suoi numerosi collegamenti con l'estero, unificato il centro sociale di Giugliano, riesce ad essere realmente e concretamente presente sul territorio.

Si è poi discusso di altri importanti problemi. Della difficoltà di reclutare giovani medici, ancora troppo attratti dal facile guadagno, dell'ingresso a doppio filo tra il potere politico e i «banconi» della medicina, della necessità di far diventare «pratica quotidiana» ogni esperimento di apertura all'esterno, ma anche di tutte le altre esperienze strettamente connesse all'idea di una salute «diversa».

Ieri uno sciopero cittadino ed un corteo per denunciare la carenza di abitazioni

Maiori: centinaia in piazza per una casa

Una manifestazione anche ad Amalfi - Moltissimi appartamenti vuoti che i proprietari affittano solo d'estate - Decine di famiglie sono senza casa - Una seduta straordinaria del consiglio comunale

In corso il I convegno dei professori di scienze naturali

E' stato inaugurato ieri mattina a Sorrento, il primo convegno nazionale degli insegnanti di scienze naturali, che proseguirà fino a domani. All'interessante iniziativa, promossa dalla associazione campana degli insegnanti di scienze, hanno dato la loro adesione oltre 1200 professori e più di 400 universitari, alcune delle quali straniere.

Da questa mattina l'iniziativa su donne e Resistenza

Comincia questa mattina alle ore 9,30 con una relazione su «Donne e politica» il convegno organizzato dall'Istituto campano per la Storia della Resistenza in Santa Maria la Nova, che ha per tema generale «Donne e antifascismo». Il convegno proseguirà nel pomeriggio (ore 15,30) con una relazione su «La storia della donna nell'antifascismo e nella resistenza» e nella mattinata di domani (ore 9,30) con un'altra relazione su «I modi della politica per la donna oggi».

Incontri alla Banca Commerciale ed alla Regione

Organizzata dal sindacato unitario e dal CRAL aziendale si è tenuta, in occasione della giornata internazionale della donna nei locali della Banca commerciale italiana una manifestazione sul tema «Sanità a Napoli e servizi sociali obiettivo prioritario della lotta delle donne». Alla manifestazione è intervenuto l'assessore al Comune Emma Maida.

Maiori - Tutti i negozi chiusi e centinaia di persone in piazza

Maiori - Tutti i negozi chiusi e centinaia di persone in piazza. Così Maiori ha risposto ieri allo sciopero generale cittadino indetto dal comitato permanente per la casa» proprio sul problema della carenza di abitazioni che in questi ultimi tempi è diventato ormai drammatico. Una manifestazione analoga si è svolta nel pomeriggio ad Amalfi, dove soprattutto la sezione comunista ha denunciato la situazione.

E' in vendita l'Almanacco del PCI

E' in vendita presso il Centro di diffusione stampa democratica (via Cervantes, 55 - Tel. 203.886) l'Almanacco del PCI del '79. I compagni che lo volessero acquistare si possono rivolgere al centro. Vengono anche accettati ordinativi dalle sezioni e dalle cellule.

TEATRI
CILEA (Via San Domenico - Telefono 556.265)
SANCARLUCCIO (Via S. Paolina - Tel. 405.000)
SANCARLUCCIO (Via S. Paolina - Tel. 405.000)
SANCARLUCCIO (Via S. Paolina - Tel. 405.000)
SANCARLUCCIO (Via S. Paolina - Tel. 405.000)

SCHEMI E RIBALTE DI NAPOLI

EMBASSY (Via F. De Mura, 19 - Tel. 377.045)
MAXIMUM (Via A. Gramsci 19 - Tel. 682.114)
CINEMA PRIME VISIONI
ALCANTARA (Via Lomonosso, 3 - Tel. 418.134)
MAXIMUM (Via A. Gramsci 19 - Tel. 682.114)

ARLECCHINO
ACACIA CORSO ODEON
ATTENZIONE NON RIDE TROPPO, POTREBBE SCAPPARVI LA PIPPI
Filangieri
Delle Palme
Gioco Sleale
Moses Wine Detective